



TESTIMONIANZA SULL'ESPERIENZA ALL'ESTERO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS+

Informazioni generali

Nome	pietro
Cognome	bigozzi
Università Ospitante	Westfälische Wilhelms-Universität Münster
Erasmus Code	DMUNSTER01
Città	Munster
Corso di Studi	scienze politiche, curriculum relazioni internazionali
Iscritto/a per l'anno	secondo
Anno accademico Erasmus+	2018/2019
Durata dell'Erasmus+	5 mesi
Informazioni di contatto	pietro.bigoz@libero.itpietro.bigoz@libero.it

Informazioni sull'università

I criteri per entrare all'università di Munster erano abordabili e l'università ti permette una certa ambientazione con giorni appositi per la presentazione dell'univeristà e dei corsi di lingua. Il tutor è sempre disponibile e ti permette di visitare il suo ufficio anche in orari in cui in teoria non è aperto al pubblico. C'è un piccolo corso per erasmus tenuto dallo stesso tutor che ti permette di entrare nel sistema tedesco sia politico che univeristario, specialmente sul come scrivere un saggio e di come si svolgono gli esami. Gli esami disponibili in inglese erano limimati, anche se mi hanno detto più volte che era un caso di queso semestre, tanto che il tutor quando se n'è accorto ne è rimasto sorpreso. L'univeristà di firenze è stata molto disponibile nel cambio del learninig agreement, malgrado alcuni invconvenienti del caso (professoressa in viaggio senza un sostituto che postesse firmare e convalidare i documenti). Ci tengo a sottolineare comunque che sia nei crediti che nelle aree di studio c'è stata una giusta flessibilità. I professori di scienze politiche dell'università di Munster sono stati estremamente disponibili e comprensivi con tutti i problemi derivati dal cambio di istituzioni univeristari e di metotdo d'esame: via mail e via colloqui hanno sempre risposto con celerità e sempre nel tentativo di venire in contro alle esigenze di tempo e di metodo. Spesso sono state disponibili anhe in un aiuto linguistiuco (ad esempio fare l'esame in inglese invece che in tedesco). Questo non posso dirlo per i professori della facoltà di diritto decisamente poco disponibili. Consiglio per una questione di diversità rispetto al nostro sistema di fare dei corsi che finiscono con la scrittura di un saggio, anche se le tempistiche sono molto strette. Seguire i corsi è fondamentale anche per conoscere nuove persone ma soprattutto perchè la barriera linguistica è più facilmente superabile. L'univeristà ha un buon sistema di mense anche se praticamente una sola grande biblioteca. Ritornado alle mense costano poco anche se dipende molto da mensa a mensa (mai prendere la pasta). Non ci sono residenze univeristarie vere e proprie, c'e tutt'al più una grossa azienda, che posside vari studentati e molte case per studenti nella città, convenzionata con l'univeristà che può essere una buona ultima speranza se non si trova altro, visti anche i costi piuttosto alti degli affitti. Infine l'univeristà è dislocata in varie seedi dell'univeristà visto la dimensione considerevole dell'istituzione conrapposta a quella limitata della città.

Informazioni sulla città

La città è una delle più piacevoli della regione vista la relativa ditruzione portata dalla guerra. La posizione nel territorio è ottima e grazie al biglietto connesso all'iscrizione all'iscrizione all'università, che permette di

Testimonianza rilasciata da:

pietro bigozzi

Corso di studi: scienze politiche, curriculum relazioni internazionali

Informazioni di contatto: pietro.bigoz@libero.it



viaggiare senza costi aggiuntivi con tutti i mezzi pubblici del Land, è possibile visitare altre città e cittadine, da Colonia ad Acquisgrana fino ad addirittura la più vicina città olandese. A Munster ci sono vari quartieri nel quale è possibile trovare casa: è difficile trovare casa nel Pomerade; una sorta di viale alberato per le bici che circonda il centro storico (è l'ex percorso delle mura con annesso fossato), però è relativamente più facile o nel Kruisviertel a nord, quartiere residenziale benestante, la zona dell'ospedale a ovest, la zona a sud dell'Aasee o nei piccoli centri, come Grimmendorf, nei dintorni della città, più lontani ma popolati quasi interamente da studenti. Per trovare casa è necessario cominciare davvero presto per arrivare in città all'inizio del periodo di scambio con una casa magari non troppo costosa. E da preferire decisamente una casa con coinquilini rispetto ad uno studentato. La vita costa circa come a Firenze anche se i locali chiudono presto per via del fatto che il sole tramonta molto presto. Uscire per cena non costa tanto e l'organizzazione di supporto per Erasmus organizza una volta a settimana una cena a tema diverso allestite dalle diverse nazionalità a turno. L'unico vero problema è la possibilità consistente di non entrare in contatto con persone autoctone ma solo con gli altri Erasmus. La mobilità è molto buona: la città è piccola con una rete molto buona di infrastrutture adatte alla bicicletta, il mezzo di gran lunga migliore per muoversi (swapites le noleggia per quindici euro al mese). La città è tendenzialmente universitaria e benestante, il livello di sicurezza è davvero buono, tanto che di notte non c'è quasi luce se non nel centro. Consiglio di andare in qualche museo ed entrare nelle chiese principali, il periodo di Natale è davvero sentito ed è divertente passare un po' di tempo nei vari mercati aperti nella città un po' ovunque.

Hai un commento generale da lasciare? Quali suggerimenti puoi fornire agli studenti che partiranno dopo di te?

La città ha un carattere abbastanza forte ed è ricca di storia (è la città in cui sono state firmate una parte della pace di Westfalia e luogo di una rivolta anabattista unica nel suo genere), ed è piacevole da vivere anche per la poca presenza di macchine. I professori sono stati davvero comprensivi ed il sito è abbastanza intuitivo anche se i sistemi online sono decisamente datati e non immediati da usare. La mobilità, grazie alla possibilità di avere il treno senza problemi, ti permette davvero di esplorare la regione e ti fa vivere l'esperienza dell'Erasmus in modo completo. Le persone sono sostanzialmente amichevoli anche se un po' fredde ed è difficile entrare in contatto con così poche ore di lezione la settimana. Il capitolo "casa" è stato davvero orrido, ho davvero fatto fatica a trovare una sistemazione e alla fine ho trovato posto in uno studentato nel quale non c'erano spazi comuni se non la cucina che era essenzialmente una camera allestita alla bene e meglio. Il bagno della camera ha avuto una infiltrazione dalla doccia del piano di sopra e il soffitto è mezzo collassato e sono stato in questa condizione per circa due mesi. Sono stato davvero sfortunato per le conoscenze che per quanto mi sia impegnato ad entrare in contatto con dei ragazzi tedeschi ma è stato davvero difficile, ed infatti non ci sono riuscito. Consiglio di stare comunque con gli altri ragazzi Erasmus anche italiani. Essere in Erasmus ti rafforza il molto il sentimento di appartenenza alla comunità d'origine anche se in maniera molto positiva. Sfortunatamente per me non mi sono trovato molto bene con gli altri ragazzi italiani. Credo sia stata una buona esperienza nel complesso anche se dannatamente stressante dalla quale comunque sono riuscito ad estrarre qualcosa di buono: ho imparato a fare un saggio e malgrado tutte le mie problematiche di contatto ho trovato il mio attuale fidanzato. Detto questo è stata anche la mia prima esperienza fuori casa e da quel punto di vista, appartiene la solitudine, è stata un successo.

Testimonianza rilasciata da:

pietro bigozzi

Corso di studi: scienze politiche, curriculum relazioni internazionali

Informazioni di contatto: pietro.bigoz@libero.it